



FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:

Vito, Modesto e Crescenza in San Vito di Cadore

Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

7 giugno 2026

**SANTISSIMO
CORPO E SANGUE
DI CRISTO**

(anno A)

“Ecce panis angelorum”

RITI DI INTRODUZIONE

Il Signore Gesù, che si fa cibo e bevanda per noi, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito

PREGHIERA PENITENZIALE

La celebrazione del Corpo e Sangue del Signore è per ciascuno di noi un invito a rendere grazie a Dio Padre per il dono del suo Figlio, che si è donato totalmente nel sacrificio pasquale. Prima di accostarci a questa celebrazione eucaristica riconosciamoci ancora una volta peccatori e bisognosi di quell'amore misericordioso che solo lui può offrirci.

Signore Gesù, che ti sei fatto cibo per noi:
Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

Signore Gesù, che sei il pane vivo disceso dal cielo:
Christe, eleison. **Christe, eleison.**

Signore Gesù, che unisci le membra della Chiesa nell'unico pane spezzato:
Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

oppure:

Gloria, gloria, di giubilo il canto / alto nei cieli risuona al Signor! / Gloria, gloria, degli umili il vanto / dicono la terra e il mare ognor! / Gloria, onore e lode si dà / alla suprema divina maestà, / gloria, onore e lode!

COLLETTA

Dio fedele, che nutri il tuo popolo con amore di Padre, saziaci alla mensa della Parola e del Corpo e Sangue di Cristo, perché nella comunione con te e con i fratelli camminiamo verso il convito del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Deuteronomio (Dt 8,2-3.14b-16a)

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ricordati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore. Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 147)

R. Loda il Signore, Gerusalemme.



Lo-da il Si - gno - re, Ge - ru - sa - lem-me.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue
porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R.**

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce. **R.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R.**

SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di san Paolo
apostolo ai Corinzi** (1Cor 10,16-17)

Fratelli, il calice della benedizione che
noi benediciamo, non è forse comunione
con il sangue di Cristo? E il pane che noi
spezziamo, non è forse comunione con il
corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane,
noi siamo, benché molti, un solo corpo:
tutti infatti partecipiamo all'unico pane.
Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SEQUENZA

Ecco il pane degli angeli, pane dei
pellegrini, vero pane dei figli: non
dev'essere gettato.

**Con i simboli è annunziato, in Isacco
dato a morte, nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.**

Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà
di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni
eterni nella terra dei viventi.

**Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla
terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola
del cielo nella gioia dei tuoi santi.**

CANTO AL VANGELO (Gv 6,51)

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice

il Signore, se uno mangia di questo pane
vivrà in eterno.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io
sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno
mangia di questo pane vivrà in eterno e il
pane che io darò è la mia carne per la vita
del mondo». Allora i Giudei si misero a di-
scutere aspramente fra loro: «Come può
costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù
disse loro: «In verità, in verità io vi
dico: se non mangiate la carne del Figlio
dell'uomo e non bevete il suo sangue,
non avete in voi la vita. Chi mangia la mia
carne e beve il mio sangue ha la vita eter-
na e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.
Perché la mia carne è vero cibo e il mio
sangue vera bevanda. Chi mangia la mia
carne e beve il mio sangue rimane in me
e io in lui. Come il Padre, che ha la vita,
ha mandato me e io vivo per il Padre, così
anche colui che mangia me vivrà per me.
Questo è il pane disceso dal cielo; non
è come quello che mangiarono i padri e
morirono. Chi mangia questo pane vivrà
in eterno».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio...

PREGHIERA UNIVERSALE

Il sacramento del Corpo e del Sangue del
Signore è culmine e fonte di tutta la vita
della Chiesa. Innalziamo la nostra pre-
ghiera unanime, perché da questo gran-
de mistero scaturiscano i doni dell'unità e
della pace. Preghiamo insieme e diciamo:

**R. Per il mistero del tuo Corpo e del tuo
Sangue, salvaci, Signore!**

1. Per la santa Chiesa: fortificata dal Pane
di vita, cammini sulle strade del mon-
do annunciando in parole e in opere il
Vangelo di salvezza. **R.**
2. Per i sacerdoti, ministri dell'altare: si

conformino sempre più al mistero che celebrano, a lode di Dio e a servizio del suo popolo. Preghiamo. **R.**

3. Per [Melissa e per] tutti i bambini che partecipano per la prima volta al banchetto eucaristico: portino nelle famiglie la gioia della loro fede felice e crescano in sapienza e grazia. Preghiamo. **R.**
4. Per noi invitati alla mensa eucaristica: la nostra vita, in unione al Corpo e al Sangue di Cristo, sia vissuta in rendimento di grazie al Padre e fiorisca in gesti di carità fraterna. Preghiamo. **R.**
5. Per i nostri morti [in particolare...]: la loro fedeltà nella partecipazione alla Messa domenicale diventi accoglienza al banchetto eterno. Preghiamo. **R.**

Signore Gesù, nell'Eucaristia, sacramento del tuo amore, hai posto la sorgente dello Spirito: fa' che, nutrendoci con il cibo di vita eterna e la bevanda di salvezza, pre-gustiamo il convito del cielo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Nell'ultima Cena con i suoi apostoli, egli volle perpetuare nei secoli il memoriale di salvezza della sua croce, e si offrì a te, Agnello senza macchia, lode perfetta e sacrificio a te gradito. In questo grande mistero tu nutri e santifici i tuoi fedeli, perché l'umanità, diffusa su tutta la terra, sia illuminata dall'unica fede e riunita dall'unico amore. E noi ci accostiamo a questo santo con-

vito, perché l'effusione del tuo Spirito ci trasformi a immagine della tua gloria. Per questo mistero di salvezza, il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo di adorazione e di lode; e noi, con tutte le schiere degli angeli, proclamiamo senza fine la tua gloria:

**Santo, santo, santo, santo è il Signor;
santo, santo, santo, santo egli è ognor!
Ei, ch'è sempre stato, ei, che ognor sarà
buono, immenso, beato nell'eternità.**

DOPO LA COMUNIONE

Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

CANTI PROPOSTI

O SION, LODA IL SALVATORE

O Sion, loda il Salvatore / e canta con gioia il tuo Pastore, / con forza e giubilo cantiamo a Lui, / a Cristo Redentore delle genti, / che dona al mondo il suo Corpo / e salva ogni uomo col suo Sangue.

O Pane vivo che dai vita, / sei dono d'amore alla tua Chiesa; / riuniti insieme nella cena / donasti agli apostoli il tuo corpo. / Il memoriale rinnoviamo / e riceviamo il tuo dono di grazia.

Sei nuova Pasqua, nuova legge / che compie gli antichi misteri. / La realtà disperde l'ombra, / la luce ormai rischiarà ogni tenebra; / si svela il segno dell'amore, / rifulge il mistero di salvezza.

O Buon Pastore, vero pane, / Gesù pietà della tua Chiesa. / Difendi e nutri i tuoi fratelli / e guidali alla terra dei viventi. / Sedendo a mensa nel tuo cielo / godremo della gioia dei tuoi santi. Amen.

O DIO DELL'UNIVERSO

O Dio dell'universo, o fonte di bontà: il pane che ci doni lo presentiamo a te. È frutto della terra, è frutto del lavoro: diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

O Dio dell'universo, o fonte di bontà:
il vino che ci doni lo presentiamo a te.
È frutto della vite, è frutto del lavoro:
diventi sulla mensa sorgente di unità.

IL PANE DI VITA

Sono il pane di vita, / chi viene a me non
ha più fame, / chi viene a me non ha più
sete, / chi può venire a me, / se il Padre
non lo chiama?

**E lo risusciterò, e lo risusciterò,
e lo risusciterò nell'ultimo dì.**

Il pane che io vi do / è il mio corpo per la
vita del mondo; / chi mangia di questo
pane / anche se morrà, / avrà la vita
eterna.

Se non mangiate del corpo / del Figlio
dell'uomo / e non bevete il suo sangue /
non avrete in voi la vita, / non avrete in
voi la vita.

Sono la risurrezione, / io sono la vita, /
colui che crede in me / vivrà in eterno, /
vivrà in eterno.

Signore, sì, io credo / che tu sei il Cristo,
/ il Figlio di Dio / che è venuto / in mezzo
a noi.

AGNEL DI DIO

Agnel di Dio, che togli / del mondo i tanti
error, / le nostre preci accogli, / ci salva,
o Redentor! / Noi siamo errandi figli /
del primo peccator; / ci salva dai perigli /
del mondo tentator!

INNI E CANTI

Inni e canti sciogliamo, fedeli, / al divino
Eucaristico Re. / Egli ascoso nei mistici
veli / cibo all'anima fedele si die'.

**Dei tuoi figli lo stuolo qui prono / o
Signor dei potenti ti adora, / per i miseri
implora perdono, / per i deboli implora
pietà.**

O Signor che dall'ostia radiosa / sol di
pace ne parli e d'amor, / in te l'anima
smarrita riposa, / in te spera chi lotta e
chi muor.

Sotto i veli che il grano compose, / su
quel trono raggianti di luce, / il Signor
dei Signori si ascose / per aver l'impero
dei cuor.

PANGE LINGUA

Pange, lingua, gloriosi / corporis
mysterium, / sanguisque pretiosi, /
quem in mundi pretium / fructus ventris
generosi / Rex effudit gentium.

Nobis datus, nobis natus / ex intacta
Virgine, / et in mundo conversatus
/ sparso verbi semine, / sui moras
incolatus / miro clausit ordine.

In supremae noctae cenae / recumbens
cum fratribus, / observata lege plene
/ cibus in legalibus, / cibum turbae
duodenae / se dat suis manibus.

Verbum caro panem verum / verbo car-
nem efficit, / fitque sanguis Christi me-
rum, / et, si sensus deficit, / ad firman-
dum cor sincerum / sola fides sufficit.

Tantum ergo sacramentum / veneremur
cernui / et antiquum documentum
/ novo cedat ritui; / praestet fides
supplementum / sensum defectui.

Genitori Genitoque / laus et iubiliatio,
/ salus, honor, virtus quoque / sit et
benedictio; / procedenti ab utroque /
compar sit laudatio. Amen.

A TE CHE TRIONFI

A te che trionfi nei secoli,
nascosto nel grande mistero,
si leva l'osanna del popolo
fedele al tuo mistico impero.
Con l'inno esultante degli angeli,
col canto solenne del Pieve
s'accorda il tripudio dell'ave
dall'alme immortali,
dall'alme immortali, o Signor.

**Rendiamo fratelli con giubilo
al mite sovrano il saluto,
il libero e santo tributo
di fede, di speme,
di fede, di speme, d'amor.**